



### GLI ALPEGGI DEL VALLONE DELL'ARMA

**Località di partenza:** Vallone dell'Arma - Alpe Valcavera

**Epoca consigliata:** giugno-ottobre

**Tipo di itinerario:** escursionistico/cicloturistico

**Quota di partenza/arrivo:** 1.850 m - 2.430 m

**Durata del percorso:** 3 ore

**Per saperne di più:** «*Lou viol d'es Fiour*». Percorso naturalistico nell'alto Vallone dell'Arma. Comunità Montana Valle Stura di Demonte, Comune di Demonte, Circolo «Amici del Vallone dell'Arma» Demonte.

[www.ghironda.com](http://www.ghironda.com), [www.vallestura.net](http://www.vallestura.net), [www.vallestura.net/ecomuseo](http://www.vallestura.net/ecomuseo)

**Cartografia:** IGN 1:25.000 n. 6 Haute Tinée – Alta Val Stura, IGC 1:50.000 n.7 Valli Maira-Grana-Stura.

**Ricettività locale:** Rifugio Carbonetto, Circolo “Amici Vallone dell'Arma” – Demonte (0171/95120)

**Alpelli in loco:** Alpe Valcavera, Alpe Serour, Alpe Viridio



▲ Alpe Valcavera



▲ Alpe Viridio

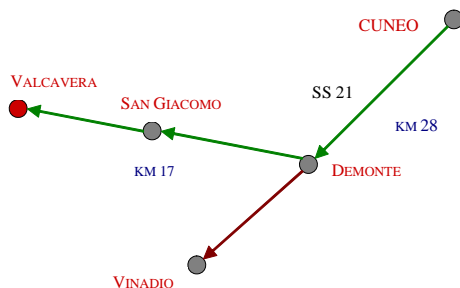
## VALLE STURA

---

### ACCESSO



Da Cuneo percorrere la Statale 21 del Colle della Maddalena fino a Demonte (km 28). All'uscita del paese svoltare a destra seguendo l'indicazione per il Vallone dell'Arma. La strada superate alcune borgate e S. Giacomo prosegue, sempre ben asfaltata seguendo il tracciato militare, uscendo dalle zone boscate e raggiungendo ampie praterie. Da essa si diparte il tracciato sterrato che in breve porta all'Alpe Viridio, raggiunto in discesa dall'itinerario proposto; subito dopo si raggiunge il Rifugio Carbonetto (1874 m), l'Alpe Valcavera ed il bivio della strada che porta all'Alpe Serour (km 17).



▲ La strada si inoltra nella Gola dei morti

### ITINERARIO ESCURSIONISTICO



Dal Rifugio Carbonetto nei pressi dell'Alpe Valcavera (1896 m) risalire il vallone per strada asfaltata (7 km) oppure utilizzando tratti di vecchia mulattiera e tracce di sentiero, senza percorso obbligato, superando un ricovero di lamiera (2045 m), a sinistra della strada; attraversando ampi ripiani pascolivi intervallati da modeste balze si giunge nei pressi di alcune caserme diroccate e poi alla località «le trune» (vedi foto pag. 97) dove, nei pressi di un fabbricato ristrutturato vi sono antichi ricoveri d'alpe costruiti con volta in pietra ed in parte ricoperti di zolle erbose, secondo una tecnica costruttiva che si ritrova anche in altre vallate alpine. Da questi, tagliando con il sentiero il percorso della strada, si raggiunge il Colle di Valcavera dal quale per strada sulla destra si prosegue verso il «Vallone dei morti» e l'omonimo colle (2481 m).

Sotto il colle di Valcavera si osservano interessanti fenomeni carsici con numerose doline ed inghiottitoi spesso colonizzati da marmotte. Spettacolare il passaggio per la gola dei morti stretto tra le rocce calcaree.

Dal colle, dove è stato collocato un monumento al ciclista Marco Pantani, per sentiero ben tracciato, salire il sovrastante dosso; proseguire poi per il costone di cresta fino alla cima Fauniera (2517 m, 20 min.) posta ad est del colle. Da questa scendere sempre per sentiero verso nord al sottostante colletto, dove si



▲ Monumento a Marco Pantani

## VALLE STURA

---

trovano stelle alpine, specie protetta, e da questo nuovamente con direzione ovest per ampi pascoli alla vasta sella Fauniera (20 min.), da cui il sentiero risale in diagonale per guadagnare il dosso erboso che congiunge la punta Parvetto (15 min.), elegante dente roccioso sovrastato da croce, al cono della Punta Parvo, anch'essa con croce ben visibile. Il sentiero ne attraversa il versante NE per raggiungere lungo il costone il Passo Parvo (2390 m, 30 min.). Valicato il Passo, il sentiero porta al Gias Viridio superiore, in abbandono, (2188 m) posto a SE del colle, e poi scende al Gias Viridio (1892 m) attraversando balze erbose e un ripiano con piccola pozza d'acqua. Da questo per carrareccia, oppure attraversando la prateria, si arriva al Rifugio Carbonetto ed al punto di partenza dell'itinerario (1 ora). Disponendo di più auto il percorso può essere accorciato partendo dalle «trune».

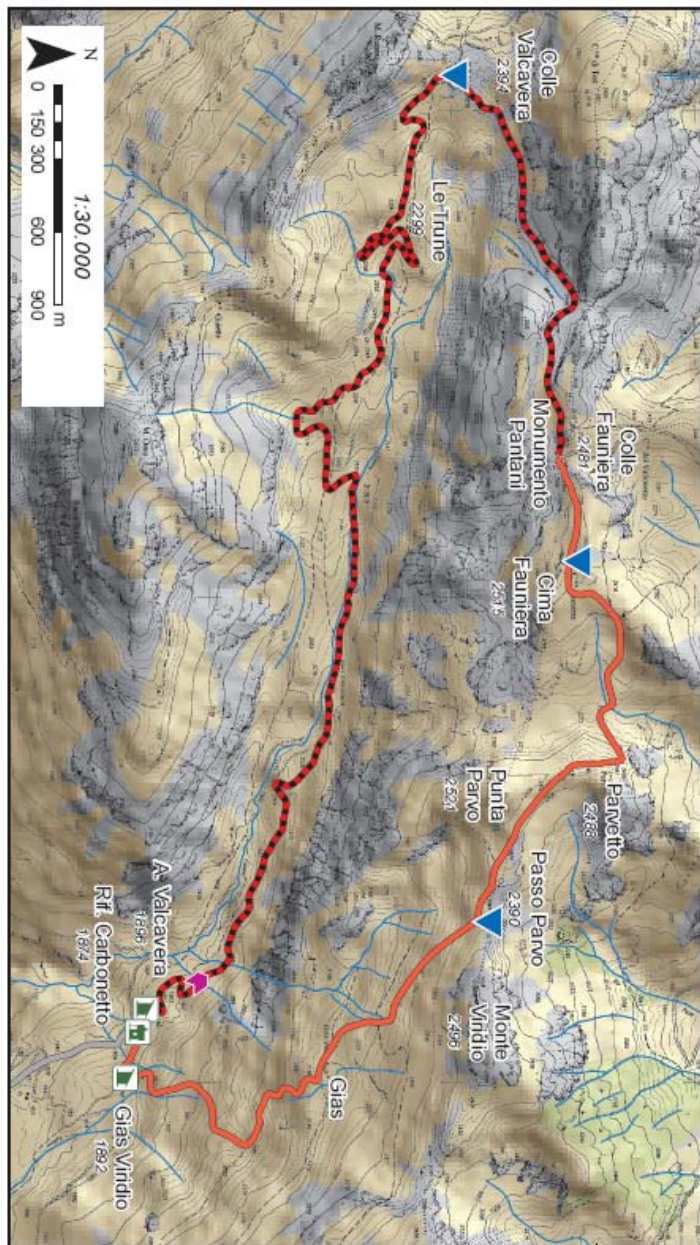


◀ Pascoli nel Vallone dell'Arma

Dal Colle di Valcavera si diparte il sentiero naturalistico «*Lou viol d'es Fiour*», il sentiero dei fiori che ricalcando un tracciato militare raggiunge il passo Guiette e le rocce Serour, per poi scendere all'omonimo alpeggio e ricongiungersi per carrareccia all'Alpe Valcavera – Rifugio Carbonetto (2 – 2,30 ore). (Itinerario a cura del Circolo «Amici del Vallone dell'Arma», C. M. Valle Stura di Demonte, Comune di Demonte.)

Per orientarsi		
LOCALITA'	coord. UTM E	coord. UTM N
Colle di Valcavera	348777	4916005
Cima Fauniera	350828	4916493
Passo Parvo	352311	4916125
Rifugio Carbonetto	352765	4914689

## VALLE STURA





**L'AMBIENTE, L'ALPE E I PRODOTTI**

Gli alpeggi del Vallone dell'Arma, recentemente ricostruiti, ospitano allevamenti bovini in gran prevalenza di razza piemontese. Il latte da questi munto viene utilizzato per la produzione di diversi formaggi, fra cui il più tipico è il "nostrale".

La produzione di latte, più abbondante a inizio stagione di pascolo, si riduce poi progressivamente anche perché avanza la gestazione delle vacche; queste sono tipicamente allevate secondo il sistema della "linea vacca-vitello", per cui si osservano al pascolo mandrie composte da vacche, manze e vitelli, riunite in ampi recinti di pascolo, con adeguati punti acqua e generalmente senza ricovero per la notte, non indispensabile per il clima di questo settore alpino, e quindi di solito utilizzato solo per animali con problemi di salute.



▲ Alpe Serour